

L'IMPERATRICE DEI BALCANI

Che fia nostra la palma, a te non vieto
Di consultare il profetal vegliardo,
E qui alcuno l'adduca. (Peruno esce per introdurre l'indovino).

PERUNO

O buon vegliardo,
Eccoti degli acciar, di', che vi leggi?

CAP. OLIVERO

Il mio darti non vo'.

CAP. DABISIVO

Ned' io.

CAP. CIALETTA

Su questo

Traccie solo di sangue, io ti fo certo,
Veder potresti, ed altro nulla affatto.

CAP. OSTOJA

In duelli e battaglie il conte Ostoja
Misericorde non fu mai coll'armi.
E sul mio brando, antico veglio, io credo,
Non potresti veder che dei minuti
Pezzetti d'ossa che il paloscio strugge.

(L'indovino resta maravigliato. Il cap. Giovanni sfodera la spada, e gliela porge).

CAP. GIOVANNI

Eccoti il brando mio; ma se la gloria
Su lui non vedi, per Ozrovvo, o vecchio,
Giuro troncarti questa notte il capo.